



**Istituto di Istruzione Superiore
Alberti - Dante
Firenze**

PROGRAMMA SVOLTO

A.S 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: prof. Fabio Macciò

INDIRIZZO: Classico CLASSE: V SEZ: A

Impegno didattico

- Ore settimanali: 3
- Ore didattiche effettivamente svolte (al giorno 11 maggio): 71 (+ 5 ore di educazione civica)

Unità didattiche svolte:

Libro di testo: G. Guidorizzi, *Ancora tra noi. Letteratura e civiltà dei Greci*, vol. 2 (L'età classica) e vol. 3* (dal IV secolo all'età cristiana), Einaudi ed.

* consigliato

Avvertenza:

I testi segnalati come letti in originale greco sono stati tradotti e analizzati dal punto di vista linguistico, stilistico e contenutistico. Va inteso che i testi che non sono segnalati come letti in originale greco sono stati letti in traduzione italiana.

Le parti di programma contrassegnate da asterisco saranno affrontate dopo il giorno 11 maggio e non sono dettagliate; al termine dell'anno scolastico sarà fornito un documento specifico dedicato agli argomenti trattati dopo l'11 maggio.





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

INTRODUZIONE

Panoramica cronologica della storia e civiltà greca di età classica ed ellenistica: gli eventi storici più rilevanti, i fenomeni culturali, i generi letterari, gli autori.

LA GUERRA DEL PELOPONNESO E LA CRISI DI ATENE

EURIPIDE

La biografia e l'attività di un intellettuale fuori dagli schemi: vedi vol. 2, pp. 220-221;
L'immagine che del poeta si ricava dal teatro di Aristofane (in particolare, dalle *Tesmofoiazuse* [vedi vol. 2, pp. 349-371] e dalle *Rane* [vedi vol. 2, pp. 372-373 e materiali forniti dal docente];

Analisi delle accuse di misoginia, ateismo, intellettualismo con esempi tratti dalle tragedie pervenute: vedi pp. 248-249;

Euripide e Atene: atteggiamento del tragediografo nei confronti della sua città, con riferimenti a *Eraclidi*, *Supplici*, *Eracle* per il motivo di Atene città aperta, accogliente, ospitale; a *Ecuba* e *Troiane* per i motivi antibellicisti; alle *Fenicie* per la condanna delle discordie interne: vedi pp. 230-235; 236-239;

Le innovazioni euripidee sul piano della tecnica drammaturgica (prologo informativo, funzione del Coro, monodie; la tragedia che diventa commedia): vedi p. 252.

- Approfondimento, attraverso lezioni di presentazione in *ppt* e letture di testi a cura degli studenti, pubblicate sulla piattaforma *Miro*, delle seguenti tragedie:

1. *Medea*
2. *Ippolito*
3. *Baccanti*

TUCIDIDE

La biografia, con alcune questioni sospese: vedi vo. 2, pp. 572-573;

La struttura delle *Storie* e la sintesi del contenuto: vedi pp. 573-575;

Le questioni filologiche aperte, legate all'incompiutezza dell'opera e alla presenza di Tucidide ad Atene, alla pubblicazione dell'opera da parte di Senofonte (secondo l'ipotesi di L. Canfora): vedi pp. 575-577 e, per le *Elleniche* di Senofonte, pp. 654-655.

Percorso di lettura all'interno delle Storie:

- Introduzione alle *Storie*: lettura in originale greco del proemio dell'opera (T1, pp. 586 sg.); e confronto con il proemio delle *Storie* di Erodoto
- *Storie*, I, 21.2-22: il metodo storico (T3, pp. 597 sg.): confronto con Tacito, *Annales*, I, 1 e IV, 32 (pp. 599-600)





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

- *Storie*, I, 23: l'eccezionalità della guerra del Peloponneso e la sua caratteristica di guerra civile; la causa "vera" della guerra (T3, pp. 598 sg.)
- *Storie*, V, 25-26: la pace di Nicia e il secondo proemio (T6, pp. 619 sg.)
- *Storie*, II, 34-42.1: il discorso di Pericle per i caduti del primo anno di guerra (T4, pp. 601 sgg.)
- *Storie*, V, 84.2-114; 116: il dialogo tra Meli e Ateniesi (T7, pp. 621 sgg.) con rimando alle *Troiane* di Euripide
- *Storie*, VIII, 67-70: Il colpo di Stato dei Quattrocento ((T10 pp. 637-638, in collegamento con la *Lisistrata* di Aristofane)

ARISTOFANE E LA COMMEDIA ANTICA

Le origini della commedia: vedi vol. 2, pp. 348-349;

I caratteri e la struttura della commedia antica attraverso la produzione di Aristofane: vedi pp. 349-351;

La biografia e l'attività teatrale di Aristofane: vedi pp. 358-359;

Gli aspetti peculiari della commedia aristofanesca: vedi pp. 376-381.

Le *Vespe* e la critica del sistema giudiziario ateniese: vedi p. 365, con rimando a: Lanzi - Rossi, "I principi e l'amministrazione del diritto nell'antica Grecia" (da *Con parole ornate*, Cappelli ed. 2010) [documento fornito dal docente]

Le *Tesmoforiazuse*: pp. 369-371 (in collegamento con la trattazione di Euripide)

Le *Rane*: pp. 372-373 (in collegamento con la trattazione di Euripide)

- Approfondimento, attraverso lezioni di presentazione in *ppt* e letture di testi a cura degli studenti, pubblicate sulla piattaforma *Miro*, delle seguenti tragedie:

1. *Cavalieri*
2. *Nuvole*
3. *Lisistrata*

DALLA FINE DELLA GUERRA DEL PELOPONNESO ALLA PERDITA DELL'INDIPENDENZA DELLE POLEIS GRECHE

LA GRANDE ORATORIA ATTICA: INTRODUZIONE

I generi dell'oratoria (a partire da Aristotele, *Retorica*, I, 1358a 36-1358b 28: vedi vol. 3, pp. 105-106), il canone dei dieci oratori attici, le *technai* retoriche, il contributo dei sofisti: vedi vol. 2, pp. 706-711;

Le procedure giudiziarie nell'Atene di età classica: vedi "I principi e l'amministrazione del diritto nell'antica Grecia" (da L. Lanzi - R. Rossi, *Con parole ornate*, Cappelli ed. 2010) [documento fornito dal docente] in collegamento con Aristofane, *Vespe* (vedi sopra)





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

LISIA E L'ORATORIA GIUDIZIARIA

Profilo biografico, con riferimento alle menzioni nell'opera di Platone (in particolare, la *Repubblica*): vedi vol. 2, pp. 716-717;

Il *Corpus Lysiacum*: il valore documentario e le questioni legate all'autenticità: vedi pp. 718-719;

Le caratteristiche dello stile lisiano: vedi pp. 718-719.

Percorso di lettura:

- *Contro Eratostene, narratio* (capp. 4-26): la fuga di Lisia e la morte del fratello Polemarco (T8 pp. 747 sgg.) con rimando a Senofonte, *Elleniche*, II 2, 10-23 (T5 pp. 676 sgg.) per i riferimenti alla fase conclusiva della guerra del Peloponneso.
- *Per l'uccisione di Eratostene, narratio* (capp. 6-26):
 - la ricostruzione della vita di Eufileto e i comportamenti della moglie: capp. 6-14 (T3 pp. 232 sgg.);
 - I primi sospetti e la scoperta della tresca; l'omicidio dell'adultero in nome delle leggi della *polis*: capp. 15-26 (T4 pp. 736 sgg.).

La lettura dei brani dell'orazione *Per l'uccisione di Eratostene* è stata accompagnata da alcune riflessioni sullo statuto della donna nella società ateniese, con particolare riferimento alla differenza tra sposa legittima, concubina (παλλακή), etera (ἑταίρα) e prostituta (πορνή); e alla distinzione tra seduzione e violenza sessuale in termini di conseguenze penali.

ISOCRATE E L'ORATORIA EPIDITTICA

Profilo biografico e letterario di Isocrate: vedi pp. 772-773 (su questioni riguardanti la scelta di Isocrate di dedicarsi all'oratoria epidittica vedi anche *Panatenaico*, capp. 7-14 (T5 pp. 793 sg.);

Il contenuto delle principali orazioni epidittiche: vedi pp. 773-775;

Il programma culturale e la visione politica: vedi pp. 775-777;

Percorso di lettura:

- Isocrate critica le scuole di filosofia e retorica del suo tempo: il pamphlet *Contro i sofisti*, capp. 1-13 (T4 pp. 790 sgg.);
- L'ideale di *paideia* di Isocrate: *Antidosis*, capp. 180-192 (T3 pp. 787 sgg.)





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

DEMOSTENE E L'ORATORIA POLITICA

Introduzione generale: il patriottismo, la lotta per la libertà, la sconfitta, l'autodifesa (*Per la corona*); le diverse interpretazioni del suo operato politico: vedi pp. 820-23;

Alcune notizie sulla giovinezza (da Plutarco, *Vita di Demostene*);

Le diverse fasi della lotta contro Filippo, scandite attraverso le sue principali orazioni politiche e gli scontri giudiziari (in particolare con Eschine), fino alla morte (per cui vedi Plutarco, *Vita di Demostene*): vedi pp. 815-818;

Il contenuto delle principali orazioni (con particolare attenzione rivolta alle *Filippiche*, alle *Olintiache*, e alle orazioni *Sulla corrotta ambasceria* e *Sulla corona*).

Percorso di lettura:

Lo scontro finale con Eschine:

Eschine, *Contro Ctesifonte*, capp. 243-249: la perorazione contro Demostene (T3 pp. 873 sg.)

Demostene, *Sulla corona*, capp. 60-72: Demostene attacca Eschine e difende il suo operato politico (T3 pp. 834 sgg.)

Demostene, *Sulla corona*, capp. 252-254; 263-266: l'autodifesa finale (T5 pp. 841 sg.)

L'ETA' ELLENISTICA

INTRODUZIONE

Presentazione della nuova epoca dal punto di vista geo-politico e socio-culturale, con attenzione rivolta alla formazione ed evoluzione dei regni ellenistici, alle nuove forme di economia "globalizzata", ai fenomeni dell'urbanizzazione e del cosmopolitismo, alla nascita di nuove esigenze dal punto di vista filosofico-religioso, alla formazione di una lingua di comunicazione (la κοινή διάλεκτος), allo sviluppo della scienza: vedi vol. 3, pp. 182-187 e pp. 188-189;

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta, la nascita della civiltà del libro e l'instaurarsi di un diverso rapporto tra letteratura e pubblico (collegamento con il mito di Theuth e Thamus in Platone, *Fedro*, 274c-275e *passim*: vedi T12, vol. 3, pp. 67 sgg.);

La Biblioteca e il Museo di Alessandria come centri di ricerca filologica e scientifica: vedi pp. 190-191;

Le forme letterarie dell'età ellenistica: poesia - storiografia - prosa scientifica - erudizione.

La poesia in età ellenistica (panoramica)*

La storiografia in età ellenistica (panoramica)*





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

Percorso interdisciplinare Greco-Latino-Educazione Civica

LA DEMOCRAZIA E IL DIBATTITO SULLE FORME COSTITUZIONALI NEL MONDO CLASSICO

- Erodoto, Τριπολιτικὸς λόγος (*Storie*, III, 80-82): un dibattito sulle forme costituzionali alla corte persiana (vedi vol. 2, T12 pp. 541 sgg. e materiale fornito dal docente)
- Euripide, *Supplici*, vv. 339-541: il dialogo tra Teseo e l'araldo tebano
 - Presentazione della tragedia: vedi pp. 230-231
 - Riflessione sul sistema democratico ateniese, tra elogi (Teseo) e critiche (araldo tebano) e sul significato dell'operazione euripidea, attraverso la lettura in lingua originale dei vv. 399-456, 481-495 e 519-541 (per la traduzione italiana dell'intero passo, vedi vol. 2, T9 pp. 288 sgg.; il testo greco è stato fornito dal docente)
- Tucidide, *Storie*, II, 34-42.1: il discorso di Pericle per i caduti del primo anno di guerra (vol. 2, T4, pp. 601 sgg.)
- Platone, *Repubblica (Politeia)*, VIII, 1-2 (543a-544b): le forme costituzionali come riflesso dell'etica (materiale fornito dal docente)
- Platone, *Repubblica (Politeia)*, VIII, 10-11 (557a-558c): la critica alla democrazia; la democrazia come "abito variopinto" (materiale fornito dal docente)
- Aristotele, *Politica*, III, 6-8 (1278b-1280a): forme costituzionali "rette" e "degenerate" sulla base della logica del bene comune (materiale fornito dal docente, ma vedi anche T5, vol. 3, pp. 102 sgg.)
- Polibio, *Storie*, VI, 3-5, 7-9: la biologia della politica e la teoria dell'ἀνακύκλωσις (materiale fornito dal docente, ma vedi anche T4 vol. 3, pp. 463 sgg.)
- Polibio, *Storie*, VI, 11-18: la costituzione mista e il successo di Roma (materiale fornito dal docente, ma vedi anche T5, vol. 3, pp. 468 sgg.)

Appendice:

Cicerone, *De re publica*, I, 39-43: il concetto di stato e le forme costituzionali*

Cicerone, *De re publica*, I, 69-70: l'instabilità delle forme pure e il "quarto genere"

Conclusione:

La riflessione antica nel dibattito dei padri costituenti sull'articolo 1 della Costituzione*





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

ATTIVITA' DI TRADUZIONE

Materiali: l'attività si è basata sul volume R. Sghembra (a cura di), *Νότος. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, SEI 2023.

Nel corso del primo quadrimestre sono state svolte attività di laboratorio finalizzate al miglioramento delle abilità di traduzione e incentrate sullo sviluppo della capacità di analisi morfo-sintattica dei testi e della capacità di previsione del senso senza l'utilizzo del dizionario.

La scelta dei brani di versione si è fondata sui seguenti criteri:

- proporzionalità rispetto al livello di conoscenze e competenze della classe
- focus sui generi dell'oratoria (Lisia, Isocrate) e della filosofia (Platone).

Il seguente programma è stato visionato ed accettato dagli studenti.

Firenze, 11/05/2026

Docente

Fabio Macciò

